

58

MAGGIO - GIUGNO 2010

Jazz Review



Greg Fishman Jazz Saxophone Etudes

(Traduzione di Pedro Spallati)
VOLONTE & CO., 2010

Pagine 48 + 2 cd audio - 24,90 euro

Il metodo di Fishman presenta dodici studi jazz (scritti sia per sax in Sib sia per sax in Mib) che si pongono l'obiettivo di insegnare a suonare in maniera musicale le sequenze di accordi, esponendo melodicamente la struttura armonica di un brano: le

armonie utilizzate in questi studi, infatti, sono quelle più conosciute e utilizzate nel jazz classico, da quelle di blues e rhythm changes a quelle di evergreen come *Take The "A" Train*, *Out Of Nowhere*, *Autumn Leaves*. La prefazione include un efficace paragrafo su stile e analisi, con approfondimenti su articolazioni, diteggiature, voci guida, sequenze e note di passaggio. Il volume è corredato da due CD: l'uno per sassofoni in Mib (alto e baritono), l'altro per quelli in Sib (tenore e soprano), che contengono sia l'esecuzione degli studi realizzata dall'autore con una sezione ritmica, sia la versione senza strumento solista, ma solo con la base ritmica. Si tratta di un lavoro interessante e ben concepito, utile non solo agli studenti di sassofono ma anche a tutti gli strumentisti interessati a sviluppare e ad approfondire l'aspetto armonico espresso melodicamente. (EM)



Ted Pease **Jazz Composition. Teoria e Pratica**

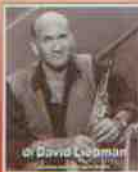
(Traduzione italiana a cura di Roberto Spadoni)

VOLONTÈ & CO., 2010

Pagine 246 + cd audio – 38,90 euro

Il volume di Pease rappresenta uno strumento indispensabile per chiunque voglia approfondire e padroneggiare la scrittura jazz. Introdotto da un breve capitolo su elementi di base e prerequisiti, il lavoro presenta, con ricchezza di esempi e studi, approfondimenti melodici e armonici, un capitolo sul blues e sulla forma *song*, considerazioni su come arrangiare e strutturare un brano e considerazioni metriche. Chiudono il ricchissimo lavoro, corredato anche di CD con versioni degli esempi analizzati, alcuni capitoli sulla fusion, le forme a episodi, le composizioni metriche e quelle estese. Insieme a *Modern Jazz Voicings* e *Arranging for Large Jazz Ensemble* (vedi JAZZIT n. 57), *Jazz Composition. Teoria e Pratica* costituisce un tritico sulla scrittura jazzistica, immancabile per gli studiosi di questa disciplina, esposto – come di consueto per l'autore – con chiarezza e profondità, adatto sia al neofita sia allo scrittore o all'arrangiatore professionista. Appropriato e utile il *Piccolo dizionario tecnico* di Roberto Spadoni, posto in appendice, che firma anche l'eccellente traduzione in italiano. (EM)

**Sviluppare
un suono personale
sul sassofono**



JAZZIT
Il Music
ist

David Liebman Sviluppare un suono personale sul sassofono

(Traduzione italiana di Gianni Mimmo)

VOLONTE & CO., 2009

Pagine 52 – 16,90 euro

In questo interessante libro, David Liebman condivide con il lettore le tecniche che nel corso del tempo

ha sviluppato al fine di ottenere e controllare un suono personale sullo strumento. I primi capitoli riguardano il meccanismo di riproduzione del suono sul sassofono, con approfondite analisi a proposito di respirazione, laringe e corde vocali. Si sviluppa poi la base del sistema proposto da Liebman, che è costituita dagli esercizi con gli armonici: questi rappresentano il modo migliore per lavorare sul movimento delle corde vocali che, in combinazione con la vibrazione dell'ancia e con la diteggiatura usata, enfatizzano o attenuano gli armonici parziali, vera "riserva" timbrica di ciascuno strumento. A seguire Liebman affronta la posizione della lingua e l'articolazione, l'imboccatura, la scelta di anze e bocchini, e analizza – nella parte conclusiva – alcune tecniche espressive (flessioni, portamento, quarti di tono, dinamiche, accenti, vibrato). L'ultimo capitolo è dedicato all'organizzazione pratica degli esercizi e della routine giornaliera di studio. Fortemente consigliato a tutti i sassofonisti. (EM)